

SINDACATO



AUTONOMO SIAE

**Conf.S.A.L.**

# LE TESTE CALDE

I lavoratori della Sede di Genova hanno scritto una lettera che è un esempio di onestà e verità per tutti. Con **parole semplici e chiare**, ancor più apprezzabili perché provenienti da “ranghi non serrati”, si è fatta definitiva chiarezza sulla situazione attuale: **!!! i lavoratori sono teste calde che - fuori da ogni logica di mercato (e che mercato! dopo l'euro, l'andamento dei prezzi ed il diffuso precariato) e con la pancia piena di laute retribuzioni condite da succose opportunità di arrotondamenti - addirittura scioperano pensando di essere ancora in pieno novecento !!!**.

La Sede di Milano, decidendo in modo del tutto autonomo, sta continuando lo sciopero sostenendo uno sforzo economico enorme: **questi colleghi siano da esempio per tutti**.

**Questa organizzazione ne condivide pienamente le azioni e li sostiene.**

Si interroghi l'azienda se di fronte a questi fenomeni la soluzione auspicabile sia quella adottata di addestrare e spostare dipendenti fra Uffici Territoriali: **una modalità che suona punitiva e lascia l'amaro in bocca**. Forse il solo tentativo e "sforzo" di comprenderne le profonde ragioni darebbe risultati migliori.

E' ormai noto a tutti che la Siae ha proposto al tavolo delle trattative,

*!!! dopo molteplici incontri sempre e solo dalla stessa sollecitati, e a cui le OO.SS. di malavoglia hanno partecipato, corposi aumenti retributivi che ci dicono ammontino alla mirabolante entità di circa €150 netti al mese in busta paga. In cambio di tanta grazia solo un ragionevole - e ampiamente condiviso ormai da tutti - giusto e lieve abbassamento delle retribuzioni di ingresso. !!!*

**!!!! NON SCHERZIAMO !!!!**

Abbiamo dimostrato con semplici calcoli alla portata di tutti, che possiamo fornire e spiegare a chiunque ne faccia richiesta, **quale sia la vera realtà dei fatti**:

**incrementi ridicoli interamente finanziati dai nuovi assunti.**

**Nessuna analisi degli sprechi presenti in azienda, né autocritica in ordine agli enormi ritardi nella modernizzazione di quello che potrebbe e dovrebbe essere un gioiello nel settore dei servizi.**

Non abbiamo dubbi sul fatto che l'attuale vertice amministrativo stia lavorando su questo: ma **dov'è finita la comunicazione interna?** Perché non c'è dialogo, al di fuori della mera trattativa sul CCL?

Ce lo chiediamo sinceramente, così come **ci chiediamo perché**, in presenza di una conflittualità così aspra e partecipata dai lavoratori, mai verificatasi in Siae a memoria di dipendente, **nessun segnale giunge da parte dell'Amministrazione.**

Si vuole arrivare al braccio di ferro? Con quali sperati risultati?

**E' ormai evidente che i lavoratori non faranno passi indietro** e nessuna azione di disturbo varrà a fiaccarne la volontà, **anzi si andrà nei prossimi giorni ad azioni ancora più dure ed incisive, non certo piacevoli per chi le propone, ma necessaria conseguenza dell'attuale inerzia dell'amministrazione.**

Roma 12.6.2008

La Segreteria Nazionale